

Data: 25.10.2025 Pag.: 13
 Size: 84 cm² AVE: € 6216.00
 Tiratura: 26165
 Diffusione: 17915
 Lettori: 497000



La nuova droga sintetica Il pericolo «Nitazen»

■ «Nitazen», la nuova droga sintetica, dieci volte più potenti del Fentanyl, pericolosa evoluzione degli oppioidi sintetici dei quali imitano e decuplicano effetti e rischi. Si è concretizzata, purtroppo, «l'ultima, letale evoluzione nella crisi degli oppiodisintetici» (The Conversation). All'origine, c'è un laboratorio svizzero (Ciba- Ag- ora Novartis) nel quale - nella seconda metà degli anni '50 - i nitazeni erano sperimentati nella prospettiva di sfruttarne le proprietà antidolorifiche, ipotizzato sostituto della morfina. Ma il velenonascosto ben presto, fece capolino e la ricerca fu abbandonata. Una manina ladrona vi ha fatto capo, successivamente, ed ha scambiato la «formula» con pesanti monete. Ed il delitto si è compiuto. La nuova droga viaggia da fine 2019 in Usa e Canada inserita nel traffico internazionale del dark web ed è sbarcato in Europa. All'ONU sono giunte segnalazioni di una ventina di varianti diverse della neo-droga da 28 Paesi. Il dark mercato ha bisogno di rimpiazzare l'eroina che scarseggia poiché l'oppio dell'Afghanistan difetta. La difficoltà maggiore, per inquirenti e addetti alla narco lotta, è rappresentata dalla difficile individuazione della sostanza in laboratorio a causa della mancanza di test capaci di farlo nella routine (congresso Maugeri a Pavia). La neo-droga è commercializzata in formålquida, in pillole o in polvere. Ogni dose, sia pur minima, è un potenziale killer immediato, inesorabile, non diagnosticato, non individuabile facilmente, senza sapere neanche di quale droga si tratti e, soprattutto, quale delle sue tante varianti. Ovvero la crisi di un cuore che batte forte, irregolarmente, senza più efficacia e la morte è servita.

[Nicola Simonetti]